

Osservazioni sulle esperienze di preghiera realizzate dai gruppi di catechismo della Unita' Pastorale di S. Egidio e S. Apollonia

In molti gruppi della nostra Unita' Pastorale e' stato sviluppato il tema della preghiera, ovviamente a diversi livelli di coinvolgimento a seconda della eta' dei ragazzi. Le proposte sono state molteplici:

- lettura dei testi sacri
- approfondimento delle preghiere della S. Messa
- canti come forma di preghiera
- testi con spunti di riflessione da elaborare durante la settimana singolarmente o in famiglia
- incontri di raccoglimento per i ragazzi
- incontri di raccoglimento per i ragazzi insieme alle famiglie

Quando l'esperienza lo permetteva, si e' cercato di scegliere ambienti che potessero favorire il silenzio e la concentrazione: significativa "l'esperienza del deserto" di uno dei gruppi che si e' riunito in un giardino isolato per un momento di riflessione.

Analogamente, per le preghiere individuali, e' stato suggerito ai ragazzi di utilizzare ambienti e/o momenti della giornata che potessero favorire il raccoglimento.

Una certa attenzione e' stata dedicata alla ricerca di "segnali" che possano ricordare ai ragazzi il loro impegno quotidiano (il Vangelo in vista nella loro camera, ma anche una "sveglia" sul cellulare...). Si e' cercato di portare questi "segnali" anche nelle esperienze comunitarie svolte con i ragazzi e i genitori (es: piccolo presepe nell'incontro di preghiera in preparazione al Natale).

I risultati di queste esperienze sono stati piuttosto diversi, in base soprattutto alle diverse fasce di eta', in particolare

- positiva l'esperienza di preghiera realizzata con un gruppo di ragazzi e i loro genitori in preparazione al Natale, sia dal punto di vista della partecipazione che della concentrazione
- positive le esperienze di lettura e riflessione personale sulle Sacre Scritture, che hanno suscitato (soprattutto nei ragazzi piu' grandi) curiosita' e desiderio di conoscere meglio i testi sacri
- positiva la proposta di preghiere "spontanee" da condividere col gruppo, durante le quali emergono sensibilita' e richieste profonde
- positiva per alcuni ragazzi l'esperienza di raccoglimento in un luogo "isolato"
- difficili da realizzare (per i ragazzi piu' grandi) le preghiere individuali: non sempre i ragazzi trovano un adeguato momento o uno spazio adatto alla riflessione, l'impressione e' che durante la giornata siano "distratti" da molti interessi diversi e per loro prioritari

Ci sembra di poter concludere che i risultati migliori siano stati ottenuti in corrispondenza di esperienze preparate con cura e comunque "guidate". Possiamo considerare questo come il punto di partenza di un percorso forse lungo, ma che ci vede in cammino...

Di seguito sono riportate in dettaglio le esperienze dei diversi gruppi, raccontate dai catechisti.

Gruppo di 3° elementare

Lo spunto di riflessione sulla preghiera, per i bambini di terza elementare, e' venuto dalla storia veterotestamentaria di Daniele nella fossa dei leoni: la preghiera come bisogno irrinunciabile per il cuore dell'uomo pio e che lo salva da ogni male.

Alla fine del racconto abbiamo posto alcune semplici domande:

- cosa salva Daniele?
- cosa potrebbe essere per te la "fossa dei leoni"? (per molti, la scuola!)
- hai mai pensato alla preghiera come risorsa nei momenti difficili?

Gruppo di 4° elementare

Il gruppo di quarta elementare sta affrontando le preghiere presenti all'interno della Messa affinché i ragazzi le imparino e capiscano il loro significato, nel contesto della preparazione alla Prima Comunione.

E' stato chiesto ai bambini e ai genitori di individuare un momento della giornata e un luogo (angolo della preghiera) dove pregare in modo individuale o con la famiglia.

Durante l'ora di catechismo spesso vengono proposti ai bambini dei canti come forma di preghiera, perchè possano impararli e capirne i contenuti.

Gruppo di 1° media

I momenti di preghiera individuati dal gruppo di 1° media sono stati:

- preghiera prima del catechismo, in chiesa
- preghiere preparate insieme per l'animazione della celebrazione della S: Messa (preghiera di richiesta del perdono e preghiera dei fedeli)
- preghiera durante la cerimonia comunitaria della consegna del Nuovo Testamento

Inoltre e' stato organizzato un incontro di preghiera con le famiglie dei ragazzi, in preparazione al Natale: si e' cercato un luogo (all'interno della Parrocchia) che potesse favorire il silenzio e la concentrazione, nella sala si e' cercato di creare un clima di raccoglimento utilizzando anche "segni" sui quali riflettere (es: la capanna del presepe), ai partecipanti e' stato fornito un foglio con le preghiere in modo che tutti potessero seguire senza distrazioni. Si considera che l'esperienza sia stata molto positiva perche' c'e' stata una buona partecipazione dei genitori e durante la preghiera si e' notata una buona concentrazione sia da parte degli adulti che dei ragazzi che sono riusciti a mantenere un buon livello di raccoglimento.

Gruppo di 2° media

L'esperienza di preghiera del gruppo di seconda media può dirsi abbastanza limitata... Purtroppo, ci siamo accorte che è un periodo dello sviluppo fisico e cognitivo molto intenso e che non favorisce un approccio corretto alla preghiera. Già dall'anno scorso abbiamo proposto diverse occasioni per un avvicinamento alla preghiera personale, che risultassero anche in un momento per la riflessione e crescita individuale. Tra queste, l'"esperienza" del deserto (cambiamento di luogo, in solitudine, in silenzio) che e' stata vissuta in modi diversi dai ragazzi: alcuni sono proprio riusciti ad isolarsi e ad entrare in contatto col Signore, altri non sono riusciti perchè si facevano distrarre dall'ambiente e dai rumori e quindi hanno perso la concentrazione. Invece c'è spesso una modalità che coinvolge un pochino di più il gruppo: è la lettura della Sacra Scrittura. Si percepisce che i ragazzi non sono ancora pronti a trasformare l'azione della lettura in preghiera, però iniziano a fare attenzione a ciò che il testo riporta e il più delle volte riflettono sul messaggio, provando a calarlo nella loro realtà.

Invece nelle preghiere spontanee che a volte vengono proposte al gruppo, emergono sempre tante richieste e certe preghiere sono profonde e rispecchiano molta sensibilità.

Ovviamente e' necessario ancora un lungo percorso catechistico perchè facciano della preghiera un atto costante, significativo e quotidiano, ma si percepisce che il cammino e' iniziato e non si e' immobili....

Restano poi alcune domande "di fondo" per i catechisti: la preghiera nella nostra vita da cristiani è veramente sentita? Dedichiamo il tempo e l'approfondimento necessario? Come possiamo insegnare la preghiera a dei ragazzi che non vedono l'esempio e il bisogno di questa nella vita degli adulti che stanno loro attorno?

Gruppo di 3° media

La nostra esperienza e' cominciata grazie ad una osservazione dei ragazzi che, mentre parlavamo di comunicazione, hanno detto di non riuscire a mettersi in comunicazione con Dio. Siamo partite da questa osservazione per verificare le loro esperienze e abbiamo rilevato che i ragazzi durante la giornata raramente trovano il tempo per fermarsi a riflettere perche' impegnati in molte attivita' che li coinvolgono e, qualche volta, li distraggono. Alcuni ragazzi hanno detto di riuscire a trovare un momento di raccoglimento la sera, una ragazza ha detto che riesce a concentrarsi mentre cucina da sola (!!!), ma l'impressione e' stata di un raccoglimento piuttosto superficiale. Abbiamo proposto ai ragazzi di impegnarsi a trovare un momento della loro giornata (preferibilmente non la sera) in cui dedicare pochi minuti al raccoglimento, abbiamo suggerito di mettere la sveglia sul cellulare per ricordarsi di questo impegno e, nel momento in cui decidevano di dedicarsi alla riflessione, di spegnere la musica, il computer, la tv, il telefonino... per favorire la concentrazione. Abbiamo anche suggerito di tenere in vista (nella loro camera, per esempio) la loro copia del Vangelo o un'immagine sacra che ricordasse loro l'impegno. Alcuni ragazzi

hanno detto di aver provato, sia pure con molta difficoltà a realizzare questo progetto. Il passo successivo è stato quello di fornire alcune semplici frasi da un salmo, da portare a casa e da leggere, durante la settimana, cercando di trovare qualche spunto da discutere insieme la settimana successiva. Purtroppo nessuno dei ragazzi ha seguito questo progetto, il foglietto è stato dimenticato nella quasi totalità dei casi. Un altro spunto per la riflessione è venuto dalla Messa domenicale: abbiamo chiesto ai ragazzi di cercare di tenere a mente una frase che li aveva colpiti durante la celebrazione e di utilizzarla per riflettere durante i giorni successivi. Anche in questo caso la risposta è stata abbastanza tiepida, il problema principale in questo caso è stato la scarsa partecipazione alla celebrazione della domenica.

Abbiamo invece notato che una preghiera "guidata", partendo dalla lettura del Vangelo, ha riscosso un'ottima partecipazione in termini di attenzione e riflessioni: in preparazione alla Cresima, la scorsa primavera, il gruppo ha fatto un pomeriggio di ritiro spirituale guidato dal Parroco e basato sulla chiamata dei discepoli. La concentrazione è stata davvero molto elevata, il silenzio assoluto (sia durante la lettura del testo che durante l'elaborazione delle riflessioni scritte) e le riflessioni dei ragazzi sono risultate spesso profonde e sentite. Dopo questo incontro è anche emerso il desiderio, da parte di alcuni ragazzi, di poter conoscere meglio le Sacre Scritture.

Gruppo di 1° superiore

L'esperienza del nostro gruppo non riguarda direttamente un'esperienza di preghiera in senso stretto. Per quanto ci è dato di conoscere dei nostri ragazzi, l'esperienza della preghiera rimane ancora un evento individuale che si estende al gruppo solo se molto guidato e preparato per tempo.

La scarsa capacità di concentrazione, il desiderio di relazioni amicali, la difficoltà di contenere la grande energia che caratterizza ogni singolo ragazzo di questa età, non sempre garantiscono al gruppo un clima adatto per la preghiera e la meditazione; tuttavia non è difficile intuire un grande desiderio di risposte necessarie ad una giovane crescita interiore, anche quando viene espresso in modo caotico e concitato.

Negli incontri avuti finora abbiamo affrontato temi che riguardano i ragazzi alle prese con le loro prime responsabilità importanti e il loro modo di affrontare il mondo che li circonda in un'ottica cristiana.

I temi affrontati finora:

- Rapporto uomo-ambiente (conseguenze dello sfruttamento delle risorse naturali)
- Il valore dei beni materiali nella vita di un adolescente (quanto siano significativi alcuni oggetti per appartenere ad un gruppo e le sollecitazioni dei mass-media)
- Il rispetto dell'altro, il desiderio dell'altro (i primi importanti passi nel mondo dell'amicizia tra ragazzi e ragazze)
- "Beati i poveri": come ci relazioniamo in quanto cristiani con chi ha difficoltà economiche e non solo (considerando anche i "poveri" di riconoscimenti, di attenzioni, di affetto...)